



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio dei ministri
Malta 2024

MC.DEC/2/24
6 December 2024

ITALIAN
Original: ENGLISH

Secondo giorno della trentunesima Riunione
Giornale MC(31), punto 7 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.2/24

NOMINA DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'OSCE

Il Consiglio dei ministri,

richiamando la decisione del Consiglio dei ministri adottata durante la terza Riunione di Stoccolma del 1992 di istituire la carica di Segretario generale, la Decisione del Consiglio dei ministri N.15/04 del 7 dicembre 2004 sul ruolo del Segretario generale dell'OSCE, la Decisione del Consiglio dei ministri N.18/06 del 5 dicembre 2006 sull'ulteriore rafforzamento dell'efficienza delle strutture esecutive dell'OSCE e la Decisione del Consiglio dei ministri N.3/08 del 22 ottobre 2008 sui periodi di servizio del Segretario generale dell'OSCE,

riaffermando la necessità che il Segretario generale dell'OSCE svolga le sue funzioni nel pieno rispetto dei principi, degli impegni e delle decisioni dell'OSCE nonché del mandato di Segretario generale dell'OSCE,

considerando che, conformemente alla Decisione del Consiglio dei ministri N.3/23, il mandato del Segretario generale dell'OSCE, Sig.a Helga Maria Schmid, è scaduto il 3 settembre 2024,

decide di nominare il Sig. Feridun H. Sinirlioğlu quale Segretario generale dell'OSCE per un periodo di tre anni a decorrere dal 6 dicembre 2024.

MC.DEC/2/24
6 December 2024
Attachment 1

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Grazie, Signora Presidente.

Con riferimento all'adozione della decisione sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, gli Stati Uniti desiderano rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE. Gli Stati Uniti accolgono con favore la nomina del Sig. Feridun H. Sinirlioğlu. Sosteniamo il lavoro del Segretario generale e del Segretariato dell'OSCE.

L'autorità del Segretario generale emana dalle decisioni collegiali degli Stati partecipanti ed egli agisce sotto la guida del Presidente in esercizio. È il Funzionario amministrativo capo dell'OSCE e agisce, tra l'altro, quale rappresentante del Presidente in esercizio e lo sostiene in tutte le attività volte alla realizzazione degli obiettivi dell'OSCE. La presente decisione non dovrà essere in alcun modo interpretata come intesa ad alterare il mandato del Segretario generale o a limitare l'operato del Segretario generale nel pieno esercizio del suo mandato.

Infine, gli Stati Uniti si rammaricano che gli Stati partecipanti non abbiano adottato la presente decisione prima della scadenza del mandato del precedente Segretario generale il 3 settembre. Sottolineiamo che sono gli Stati partecipanti dell'OSCE ad aver adottato i principi, gli impegni e le decisioni dell'OSCE. Spetta in primo luogo a loro la responsabilità di attuarli.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie, Signora Presidente.”

MC.DEC/2/24
6 December 2024
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Canada (anche a nome dei seguenti Paesi: Bosnia-Erzegovina, Cechia, Danimarca, Estonia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Monaco, Norvegia, Romania, Svezia e Svizzera):

“Con riferimento alla decisione sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, desideriamo rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE a nome dei seguenti Paesi: Bosnia-Erzegovina, Cechia, Danimarca, Estonia, Islanda, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Monaco, Norvegia, Romania, Svezia, Svizzera e Canada.

Esprimiamo nuovamente la nostra gratitudine alla Presidenza di Malta per la leadership dimostrata nella ricerca di un consenso su questioni critiche, che ha accresciuto l'efficacia dell'OSCE.

Accogliamo con favore la nomina del Sig. Feridun H. Sinirlioğlu quale Segretario generale dell'OSCE e ribadiamo il nostro impegno in favore del lavoro del Segretario generale e del Segretariato dell'OSCE.

Ci rammarichiamo che non sia stato possibile raggiungere prima un consenso sui vertici dell'Organizzazione e che in conseguenza di ciò queste cariche fondamentali siano rimaste vacanti per un periodo protratto. Ciò non dovrebbe costituire un precedente per analoghe decisioni future.

Ribadiamo l'importanza di un approccio cooperativo alle decisioni sulle cariche dirigenziali dell'Organizzazione e delle istituzioni autonome, che dovrebbero basarsi sui singoli candidati e sulla loro capacità di sostenere i principi e gli impegni dell'OSCE. Come Stati partecipanti, dovremmo evitare la politicizzazione dei processi basati sul consenso e tornare allo spirito di multilateralismo che guida il nostro processo decisionale collaborativo.

Inoltre, come Stati partecipanti, dovremmo adoperarci per assicurare l'uguaglianza di genere ai vertici dell'Organizzazione, anche attraverso la presentazione di un maggior numero di candidature femminili.

Il ruolo del Segretario generale deve essere basato sulla Decisione del Consiglio dei ministri N.15/04. Ricordiamo che l'autorità del Segretario generale emana dalle decisioni

collegiali degli Stati partecipanti e che egli agisce sotto la guida del Presidente in esercizio, e quale rappresentante del Presidente in esercizio lo sostiene in tutte le attività volte alla realizzazione degli obiettivi dell'OSCE. Ricordiamo altresì che, quale Funzionario amministrativo capo dell'OSCE, il Segretario generale è responsabile nei confronti del Consiglio permanente per l'efficiente impiego delle risorse dell'Organizzazione e, in qualità di capo del Segretariato OSCE, è responsabile della sua efficiente ed efficace gestione.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e rispecchiata nel giornale odierno.”

MC.DEC/2/24
6 December 2024
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Albania:

“Grazie, Presidente,

con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, la delegazione dell'Albania desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

L'Albania si è unita al consenso sulle nomine concordate nel corso di questa Riunione del Consiglio dei ministri per i posti di Segretario generale dell'OSCE, Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, Alto Commissario per le minoranze nazionali e Rappresentante per la libertà dei mezzi d'informazione e augura ai titolari di tali cariche ogni successo nello svolgimento dei loro compiti.

Ribadiamo il perdurante e consolidato impegno dell'Albania a favore della sicurezza, della cooperazione, del dialogo e del multilateralismo, di cui è stata data prova costante sia in seno all'OSCE che al di fuori dell'Organizzazione.

Alla luce dell'importanza che attribuisce all'OSCE e al fine di assicurarne una capace amministrazione, l'Albania ha presentato una candidatura di alto profilo per la carica di Segretario generale dell'OSCE.

Riteniamo che il legame forte e unico che il candidato poteva vantare con l'Organizzazione, avendo prestato servizio nel corso della sua carriera quale Rappresentante permanente, Presidente del Consiglio permanente, Direttore presso il Segretariato e Ministro degli affari esteri, unitamente alla sua ragguardevole esperienza professionale e perizia diplomatica, lo rendesse la persona giusta per tale incarico in questo momento critico per l'Organizzazione.

Il candidato dell'Albania a Segretario generale ha raccolto il sostegno chiaro ed entusiasta di un'ampia maggioranza di Stati partecipanti, senza registrare sostanziali obiezioni. Ciò è emerso con evidenza nel corso di numerose consultazioni, inclusi i suoi frequenti contatti personali con le delegazioni a Vienna, così come in seno al Comitato

preparatorio e nelle riunioni informali di ambasciatori. A quanto ci risulta, tale sostegno è rimasto invariato per l'intera durata del processo.

Tuttavia, nell'intento di superare lo stallo e riconoscendo l'importanza di coprire le più alte cariche direttive, l'Albania ha scelto di non opporsi al consenso su altri candidati. Tale decisione è stata adottata malgrado il peso significativo che hanno avuto in questo processo considerazioni di natura politica a dispetto dei principi meritocratici, il che può aver condotto a una decisione che non rispecchia le preferenze della maggioranza.

L'Albania è fermamente convinta che le strutture esecutive dell'OSCE siano un patrimonio comune di tutti i 57 Stati partecipanti. Restiamo persuasi che una maggiore inclusività nelle posizioni apicali, soprattutto quando fondata sugli innegabili meriti professionali dei candidati di Paesi più piccoli, andrebbe a beneficio degli interessi dell'Organizzazione e ne rafforzerebbe il senso di titolarità collettiva.

Abbiamo il dovere, nei confronti di noi stessi e dei nostri cittadini, inclusi gli oltre 2.000 uomini e donne che lavorano con dedizione per l'Organizzazione, non solo di prendere decisioni, ma di prendere le decisioni giuste e lanciare i giusti messaggi che rispecchino i nostri valori e facciano progredire l'Organizzazione.

Esprimiamo la nostra sincera gratitudine ai numerosi partner che ci hanno affiancato in questo processo, offrendoci fiducia, solidarietà e sostegno di principio. La vostra difesa della giustizia e dell'equità rafforza il nostro incrollabile impegno verso i valori su cui si fonda questa Organizzazione.

Chiedo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale della Riunione del Consiglio dei ministri.

Grazie.”

MC.DEC/2/24
6 December 2024
Attachment 4

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Regno Unito:

“Grazie, Signor Presidente.

Con riferimento all'adozione della decisione del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, il Regno Unito desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

Il Regno Unito si unisce al consenso sulla nomina del Sig. Feridun H. Sinirlioğlu quale Segretario generale dell'OSCE e gli augura ogni successo in questo ruolo. Offriamo il pieno sostegno del Regno Unito al nuovo Segretario generale nel portare avanti il suo mandato. Continuiamo a esortare gli Stati partecipanti a garantire che tutte le strutture, le istituzioni autonome e le operazioni sul terreno dell'OSCE siano adeguatamente finanziate per adempiere i loro mandati.

Rileviamo che, insieme alle nomine di altre posizioni dirigenziali dell'OSCE, la presente decisione sostiene la prevedibilità e la stabilità dell'OSCE nei prossimi tre anni.

Signor Presidente, chiedo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.”

MC.DEC/2/24
6 December 2024
Attachment 5

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Armenia:

“Signora Presidente,

con riferimento all'adozione delle decisioni del Consiglio dei ministri sulla nomina del Segretario generale dell'OSCE, del Direttore dell'Ufficio per le istituzioni democratiche e i diritti dell'uomo, dell'Alto Commissario OSCE per le minoranze nazionali e del Rappresentante OSCE per la libertà dei mezzi d'informazione, la delegazione della Repubblica di Armenia desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE.

È nostra convinzione che nel raggiungere un consenso sulla nomina delle quattro cariche apicali delle istituzioni dell'OSCE gli Stati partecipanti siano stati guidati dai migliori interessi di questa Organizzazione, sostenendo l'importanza di preservare la sua funzionalità, integrità e capacità di continuare a adempiere il mandato dell'OSCE basato sui nostri principi comuni, nonché dalla lettera e lo spirito delle decisioni adottate in tale quadro.

Crediamo inoltre che gli esimi capi delle istituzioni debbano essere consapevoli di questa realtà critica e che, durante il loro mandato, debbano agire conformemente. In tutte le loro attività dovrebbero fare tutto il possibile, nell'ambito dei loro mandati, per rafforzare esclusivamente questo approccio collaborativo degli Stati partecipanti che ha portato alla loro nomina e che è fondamentale per svolgere correttamente la missione dell'OSCE in questi tempi tanto difficili in modo inclusivo e guidato da principi.

Ciò premesso, l'Armenia augura il meglio ai capi delle istituzioni recentemente nominati nello svolgimento dei loro importanti compiti.

Chiediamo cortesemente che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno.

Grazie.”